Gli avvenimenti sportivi

RIFORME RADICALI NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA E NON CARROZZONI BUROCRATICI

Per lo sport non serve un ministero Respingano gli sportivi l'attacco d.c.

Il peso finanziario di un nuovo dicastero finirebbe con il decurtare ancora i pochi mezzi che lo Stato lascia allo sport - Il governo deve dare e non prendere dallo sport

Se la nomina di un ministro per lo sport ed il turismo ha colto di sorpresa un po' tutti, meno sorprendente è apparso lo spuntare di qualche suo zelante sostenitore. In verità questa volta gli apologeti dell'intervento politico sullo sport si sono trovati in grande imbarazzo. Come è possibile presentare decentemente la riesumazione del ministero dello sport se si considera il modo attraverso il quale il senatore Tupini è stato investito? Infatti dodici ore prima dell'annuncio ufficiale della formazione governativa di Segni il senatore marchigiano era ancora il candidato al dicastero della Difesa e mai avrebbe immaginato di dover divenire «il salvatore dello sport» come oggi si tenta di presentarlo.

E' veramente umiliante, oltre tutto, vedere considerato lo sport come un ingrediente qualsiasi che si tira fuori per condire il gioco dei posti governativi e per superare le beghe interne della DC.

Se ciò è vero e vien detto, perchè allora drammatizzare tanto i pericoli di una minaccia all'autonomia dello sport? Un ministro «investito» in simili frangenti, si aggiunge, finirà per avere un raggio di azione molto limitato e non è da escludersi che faccia rapidamente la fine del suo predecessore, senatore Ponti.

Arrivati a questo punto bisogna dunque fare chiarezza.

Nato in maniera più o meno accidentale il ministro senza portafoglio per lo sport costituisce una minaccia perchè, mentre apre le porte ad un nuovo carrozzone burocratico (il Ministero), si innesta comunque nella permanente azione che la D.C. svolge per mettere le mani su tutto ciò che può servire ad arricchire il suo piano integralistico-clericale.

Nessuno può negare che il CONI costituisca, in questo senso, un boccone succulento e che, più di una volta, uomini ed organi democristiani abbiano esplicitamente chiesto il suo controllo politico e la sua direzione.

C'è chi farnetica l'uso dello sport, sia pure con altre forme esteriori, alla maniera dei fascisti e cioè come strumento per irreggimentare la gioventù o quanto meno per educarla secondo i canoni della clericalizzazione.

D'altra parte un ministro che voglia salvare la faccia bisogna pure che tenti di fare qualcosa. Cosa farà Tupini nessuno lo sa; i maligni sostengono che nemmeno lui è ancora in grado di dirlo. C'è da augurarsi soltanto che non si ispiri alla linea degli «specialisti» delle cose sportive del suo partito. Infatti, questi sostengono che lo sport italiano disporrebbe di troppi miliardi, che lo Stato darebbe più del necessario al CONI e che ormai sarebbe giunta l'ora di riportare ordine con misure autoritarie o addirittura di polizia.

La situazione si presenta però in tutt'altra maniera. Lo Stato riceve dallo sport (tasse, totocalcio, ecc.) venti miliardi di lire ogni anno. E' il CONI che provvede, con la sua quota-parte del totocalcio, al mantenimento dello sport nelle scuole e nelle FF.AA. e sempre con gli stessi mezzi alimenta il credito per la costruzione degli impianti sportivi. La legislazione sportiva nazionale è vecchia e superata, tanto che a livello comunale le spese per lo sport sono considerate facoltative e come tali non riescono mai ad evitare i tagli dei prefetti. Non c'è esempio analogo in tutti i paesi civili: lo sport in Italia è considerato un lusso e sopra di esso lo Stato imperversa con un regime di tassazione pari, se non superiore, a quello che veniva applicato sulle «case chiuse».

Ecco perchè noi diciamo che un ministro il quale operi sulla linea fornita dalla DC non può che procurare dei grandi mali per lo sport. Anche soltanto esaminando le intenzioni democristiane allo stato embrionale gli sportivi possono prendere coscienza di ciò. Si può ben immaginare cosa succederebbe se, per realizzare questi indirizzi, si fosse per ricorrere alla costruzione di un dicastero. E' certo che il peso finanziario del medesimo, non potendo gravare sulla bilancia dello Stato, come del resto esplicitamente hanno sempre ammesso i D.C., finirebbe per decurtare ancora i mezzi a disposizione del CONI.

Se veramente si volessero affrontare i problemi dello sport sarebbe sufficiente, come abbiamo già avuto occasione di dire, che si partisse da un programma al cui centro dovrebbe essere posta una misura di principio: restituire allo sport ciò che lo sport produce. Ciò è possibile anche senza un ministro ed un ministero. Basterebbe che i competenti organi governativi (Istruzione, Difesa, LL.PP.) fossero dotati dei mezzi necessari ed impegnati a far fronte alle spese che comportano lo sviluppo dello sport tra i giovani nelle scuole, nelle fabbriche, nelle caserme e la costruzione di una moderna rete di impianti locali. Questo, oltre tutto, metterebbe in condizione le organizzazioni sportive di svolgere la loro opera con maggiore possibilità e più rispetto per i propri compiti.

Questi e non altri sono i problemi veri dello sport italiano. Per quanto riguarda l'ordine e la moralizzazione del mondo sportivo bisogna dire che occorre fare le opportune distinzioni. Il marcio non emana dallo sport preso in blocco ma è procurato dal professionismo. Così come certe tendenze all'impiego errato e talvolta sconsiderato dei mezzi a disposizione degli enti sportivi e il tratto dello scadimento in cui sono stati portati i caratteri dilettantistici dello sport. Tutto questo però può essere risolto in primo luogo, dagli sportivi.

Il motto «lo sport agli sportivi» è più che mai di attualità. Esso però non può rimanere uno slogan, bisogna che si estrinsechi in una azione larga, di tutte le società capaci di porre al centro alcune radicali riforme di struttura. In questo quadro una importanza [illegible] acquistano le battaglie che possono già avviare una reale vita democratica nella collettività sportiva, una radicale distinzione del professionismo dal dilettantismo e l'adeguamento degli organismi dirigenti sportivi a queste esigenze poichè è evidente che in diverse parti di esso, non escluso il CONI, si vanno accentuando i segni della rinuncia e della capitolazione.

ARRIGO MORANDI

Forse Rosi contro Brown

Secondo notizie da S. Francisco Joe Brown avrebbe deciso di incontrare per il titolo mondiale il vincitore dell'incontro tra lo italiano PAOLO ROSI (nella foto) e Flash Elorde

CALCIO — SI APRE UN PERIODO D'INTENSA ATTIVITA' PER LE NAZIONALI

Oggi a Verona Italia - Austria (juniores) Domenica decisiva per i probabili azzurri

La CT azzurra attende lumi per le formazioni da schierare nei due incontri con la Spagna - Le *prime* in casa e le inseguitrici in trasferta - Roma-Bologna, Torino-Bari, Napoli-Juve e Udinese-Lazio incontri interessanti

L'intenso programma «azzurro» che vedrà successivamente impegnati i moschettieri, i cadetti, i militari ed i dilettanti si apre oggi con l'incontro di Verona tra gli juniores italiani e gli juniores austriaci. Un incontro indubbiamente interessante se si ricorda la tradizionale rivalità tra azzurri e bianchi e se si pone mente alle speranze riposte nei pulcini italiani tra gli «juniores»: infatti bisognerà cercare i futuri «moschettieri» di domani ed anche molti dei componenti della squadra da inviare alle Olimpiadi. E non dovrebbe trattarsi di speranze mal riposte, non per niente dalla squadra juniores laureatasi campione al torneo della FIFA dello scorso anno sono usciti giocatorini oggi militanti in serie A come Corso, Albertosi, e Bolchi, non per niente negli anni precedenti la juniores aveva rivelato Castelletti e Nicole.

Non per niente infine i ragazzi italiani si sono comportati brillantemente al recente torneo di Viareggio: il tutto significa che il vivaio calcistico nazionale è in netta ripresa e ciò suona come un auspicio di buon augurio per la prova odierna della nazionale juniores. Prova per la quale sono annunziate le seguenti formazioni:

ITALIA: Cassani; Noletti, Magazzu; Galeoni, Bercellino, Vignoli, Mascalaito, Era, Volpi, Cella, Novelli.

AUSTRIA: Zickbauer; Retter, Buchberger, Latzelsberger, Skocik, Stamm; Erkinger, Fabischowitz, Haindl, Shilling, Maier.

* * *

Anche la domenica [illegible] si svolgerà [illegible] azzurra [illegible] il primo turno prima del duplice incontro tra italiani e spagnoli. E d'altra parte vista la mezza delusione fornita dall'allenamento di Firenze [illegible] dal campionato che Mocchetti e compagni attenderanno lumi per varare la formazione dei moschettieri e risolvere gli ultimi dubbi. Allo stato attuale delle cose infatti solo Buffon, Robotti, Bernasconi, Boniperti, Galli e Barison appaiono già sicuri del posto in squadra, mentre si attendono le necessarie conferme per Brighenti, Nicole, Ghiggia, Segato, Bergamaschi, Zaglio, Castelletti e Sarti. Di conseguenza le partite più seguite dagli osservatori azzurri saranno Roma-Bologna, Napoli-Juventus, Padova-Alessandria, Fiorentina-Triestina, e Milan-Sampdoria e particolare attenzione sarà dedicata infine alla prova di Bolchi [illegible] tra i «moschettieri» all'Olimpico [illegible] sottolineerebbe [illegible] nazionale juniores e la rappresentativa maggiore.

* * *

Ma non bisogna dimenticare il campionato e le sue vicende, anche se la quarta giornata del girone di andata appare scarsamente propizia alle novità rivoluzionarie, specie in testa ove solo un passo falso del Milan potrebbe permettere alla Fiorentina di sfruttare la facile partita interna contro la Triestina per tornare al fianco dei rossoneri.

Però sembra poco probabile che Viani cada nel trabocchetto tesogli da Monzeglio, anche perchè la Sampdoria salirà a San Siro senza Cucchiaroni; e d'altra parte se è vero che i blucerchiati vantano una tradizione favorevole sul campo dei milanisti, è anche vero però che i rossoneri appaiono lanciatissimi proprio al contrario degli avversari attualmente in fase decrescente. Per cui la probabilità di un riaccostamento tra Milan e Fiorentina appare piuttosto remota e si guarda alla testa della classifica solo per sapere se Inter e Juventus riusciranno a mantenere il contatto con le prime o se dovranno subire una nuova battuta d'arresto: ipotesi affatto improbabile se si tiene conto che i neroazzurri dovranno far visita al campo di una Spal «castigagrandi» e che i bianconeri saranno ospiti di un Napoli ancora privo di Vinicio (e mancante anche di Comaschi) ma apparso in leggera ripresa a Marassi.

* * *

Nè maggiori novità dovrebbero verificarsi in coda ove [illegible] potrebbe verificarsi [illegible] avvicendamento delle ultime (Torino e Udinese) alla coppia immediatamente precedente (Alessandria e Triestina). Infatti, granata e friulani usufruiscono dei favori del fattore campo e sebbene le avversarie rispondano ai nomi del Bari e della Lazio [illegible] potrebbero anche sfruttare l'occasione favorevole tanto più che le ospiti saranno prive di due pedine del valore di Conti e Tozzi.

Invece Triestina ed Alessandria giocheranno in trasferta, rispettivamente a Firenze e a Padova e se per gli alabardati non dovrebbe sussistere speranza alcuna, non più allegra appare la situazione dei grigi in quanto i neoscudettati di Rocco ce la metteranno tutta per mantenere l'attuale posizione di prestigio in classifica. E [illegible] sarà anche [illegible] Brighenti [illegible] di indossare la maglia azzurra.

* * *

Il programma infine è completato dagli incontri di Marassi e dell'Olimpico ove il Genoa e la Roma saranno chiamati a fare gli onori di casa al Lanerossi ed al Bologna. Si tratta di due incontri di scarso interesse ai fini della classifica ma non privi di motivi di richiamo. Così a «Marassi» sarà interessante seguire il duello tra Frossi e Lerici, due antesignani del gioco moderno, mentre all'Olimpico i motivi di interesse saranno ancora maggiori. L'incontro registrerà infatti il rientro di Da Costa, il ritorno della Roma tra le mura amiche dopo il lungo esilio cui è stata costretta dalla squalifica del campo e dal calendario, e sarà vivificato anche dalla tradizionale rivalità tra le due squadre.

Inutile dire che sia per Marassi che per l'Olimpico è difficile avanzare previsioni: specie per Roma-Bologna c'è infatti da ricordare come i petroniani possano contare sulla tradizione favorevole all'Olimpico, tradizione apparentemente in grado di bilanciare la volontà dei giallorossi di riscattare le due ultime sconfitte di Bari e Trieste, sopratutto se i romanisti non dimostreranno di essersi ripresi dall'attuale periodo di offuscamento.

R. F.

● Pare che Defilippis abbia la mira molto buona, non solo quando va a caccia dei traguardi delle corse. L'altro giorno, a Monte-Carlo, s'è impegnato in una gara di tiro al piccione e soltanto perchè ha fallito l'ultimo volo non è entrato nei premi. Ha, però, precisato: «Mi battevo con gente che spara tutti i giorni, dalla mattina alla sera...». Rimesso il fucile nella custodia, il «cit» è venuto a Roma per partecipare al Giro della Sardegna e ha fatto una scommessa: vincerà almeno una tappa, e finirà tra i primi tre nella classifica. Il suo carissimo nemico Baldini è così avvisato. (A.C.)

CICLISMO — LA PRIMA CORSA A TAPPE DELLA STAGIONE

Con la tappa Roma-Civitavecchia scatta domani il Giro di Sardegna

Sei tappe per un totale di 939 km. - Abbuono di 30" al primo arrivato e 15" al secondo - Tre traguardi per il G.P.M. - Baldini, Defilippis, Nencini, Bobet, Van Looy, Vannitsen e molti altri al «via!»

Pane, ciclismo e droghe. Infatti, è così che cominciamo. Giro della Sardegna, 22-27 febbraio, Sassari-Cagliari, 1 marzo, Parigi-Nizza-Roma, 1-11 marzo. Domani l'altro è anche in programma la Genova-Nizza, e al «Vel d'Hiv» di Parigi faranno baruffa Anquetil, Rivière, Darrigade e compagnia bella. Ma sono soltanto assaggi. Si tratta, cioè, di gare di preparazione alla Milano-Sanremo, la prima grande corsa in linea dell'anno. Comunque, i chilometri bisogna farli. Quasi mille sono quelli del Giro della Sardegna, più di duecento quelli della Sassari-Cagliari, quasi duemila quelli della Parigi-Nizza-Roma. Poi ci sono i viaggi. Allora, abbastanza trasparente è il perchè delle parole che, all'inizio dell'articolo, scimmiottano i titoli d'una fortunata serie di films di De Sica.

Si esagera.

Presto al nostro sport accadrà come a quelle ragazze troppo belle e troppo vispe che non riescono a sposarsi: il suo nome, troppo ripetuto, non desterà più interesse, ma quasi fastidio.

L'avvio è, dunque, in chiave polemica. Sappiamo di annoiare tanti lettori. Non è però colpa nostra se il ciclismo diviene sempre più cartolinesco e deve soddisfare cento esigenze che con lo sport hanno una parentela piuttosto larga. Si capisce che il nostro augurio è di buona fortuna per tutti. E speriamo di non doverci ancora [illegible] col grattare le rogne di «casa», le cui generalità [illegible] di «confinare» nel luogo comune.

Al 1959 ciclistico ha dato fuoco Coppi dichiarandosi disgustato e allarmato per la maniera con la quale vengono «lanciati» i nostri dilettanti. [illegible] ha forzato l'accusa. Egli ha esclamato: «Mai come stavolta sono d'accordo con Coppi: ammazzano i giovani! Scrivi, scrivi pure: non ho paura di nessuno!». D'accordo: può sembrare pazzesco a chi è fuori dell'ambiente sentir dire che per gareggiare in bicicletta si ricorre anche alle droghe. Ed è senz'altro umoristico nel tempo del «Lunik» veder passare sulle strade di mezza Europa gruppi di uomini in tenute e magliette che per far pubblicità a vermouths, frigoriferi, brillantine, salumi, benzine, macchine e surrogati per il caffè, pestare, sbuffare e sudare [illegible]. Ma si tratta di uno spettacolo che ancora piace, che ancora chiama. Lo sfruttamento che se ne fa è però [illegible]. Il fatto è che il ciclismo dovrebbe essere [illegible] da corridori non [illegible] si dovrebbero pretendere prestazioni che li stroncano. Il problema è tutto qui. E sarebbe di facile soluzione se troppi non fossero gli egoismi. Ma qual è l'impresario d'oggi che rinuncia a presentare uno spettacolo che gli dà serie garanzie di successo?

I corridori hanno bisogno di aiuto. E non saremo certo noi che ci scaglieremo contro i campioni [illegible]

Il Giro della Sardegna è una gara [illegible] frutto fuori di stagione [illegible] fermata del direttore della corsa non fu, però, ascoltato da Sabbadin, Monti e Dante. Nel Giro di Sardegna del 1958 si affermò Rolland, con 5'21" di vantaggio su Keteleer. Al terzo posto si piazzò Van Looy, a 5'44" da Rolland. Il più bravo dei «nostri» risultò Boni, in ritardo di 6'35". Quindi Defilippis. Grave il ritardo di Baldini: 11'29". Ancor più grave quello di Bobet: 17'45".

Quest'anno, febbraio pare sorridente. Comunque, il Giro della Sardegna, più poeticamente chiamato «La ronda a Gennargentu», si terrà a valle delle alte quote. E la distanza totale è stata ridotta di un centinaio di chilometri. Come l'anno passato, invece, la corsa partirà da Roma. Così, la prima tappa avrà ancora il carattere di «ponte ideale» fra la Capitale e l'Isola. Ma ecco il dettaglio delle tappe: 22 febbraio, Roma-Civitavecchia, chilometri 152; 23 febbraio, Olbia-Alghero km. 156; 24 febbraio, Alghero-Oristano, km. 165; 25 febbraio, Oristano-Cagliari, chilometri 103; 26 febbraio, Cagliari-Nuoro, km. 205; 27 febbraio, Nuoro-Sassari, km. 153. In totale, dunque, km. 939. La classifica sarà compilata sommando i tempi di ogni concorrente, meno gli abbuoni che verranno assegnati nelle seguenti misure: 30" al vincitore e 15" al piazzato di ciascuna tappa.

I traguardi per il Gran Premio della Montagna sono tre: Passo del Nibbio, a quota 855, nella prima tappa; Passo di Campeda, a quota 659, nella terza tappa; Passo di Sorgono, a quota 905, nella quinta tappa. Dirigerà la corsa il dott. Facetti.

Al Giro della Sardegna risultano ingaggiate undici squadre di cinque corridori. Tra gli altri saranno di scena Baldini e Defilippis, Bobet e Nencini, Moser e Van Looy, Favero e [illegible], Fornara e Vannitsen. [illegible] campo dei partenti della gara dell'«Audax» e di Pretti [illegible] domani.

ATTILIO CAMORIANO

SCI — I CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI

All'austriaca Mittermaier lo "speciale,, La Schenone ha vinto la "combinata,,

L'austriaca Netzer trionfa a Chamonix (quinta Pia Riva) — Oggi iniziano le gare a Squaw Valley

ZELL AM SEE, 20 — La austriaca Lisl Mittermaier ha vinto oggi la gara di slalom speciale femminile dei campionati mondiali universitari di sci col tempo complessivo di 116.1 per le due manches.

Le italiane Vera Schenone e Francesca Salminci si sono piazzate rispettivamente al secondo e al terzo posto, la prima in 117.2 e la seconda in 121.7.

La Mittermaier aveva fatto parte della nazionale austriaca femminile di sci [illegible] frattura che le impedì di gareggiare nelle successive stagioni con la squadra [illegible].

[illegible] Schenone, [illegible] si è aggiudicata la «combinata».

I risultati: — 1) Lisl Mittermaier (Austria), tempo complessivo per le due manches 116.1; 2) Vera SCHENONE (Italia) 116.1; 3) Francesca SALMINCI (Italia) 121.7; 4) Traudi [illegible] (Austria) 122.4; 5) Wissmath (Germ.) 126; 6) Schmodt (Germ.) 128.9; 7) BERTOLAIA (Italia) 132.

* * *

CHAMONIX, 20 — L'austriaca Erika Netzer ha vinto oggi la gara di discesa libera femminile del Gran Premio di Chamonix, ultima manifestazione importante del calendario europeo.

La Netzer ha segnato 2'15"3 su 2700 metri con un dislivello di 680 metri. La francese [illegible] Telinge [illegible] 2'18"4 [illegible] Chenal Bethoud.

Domani [illegible] discesa libera [illegible] slalom [illegible] e domenica slalom [illegible].

* * *

SQUAW VALLEY, 20 — [illegible] sono iscritti alle gare di slalom di domani [illegible] speciale [illegible].

Il Pr. Piediluco oggi a Villa Glori

[illegible] al trotto all'ippodromo di Villa Glori e imperniata sul Premio Piediluco dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 2040 metri al quale sono rimasti iscritti undici cavalli divisi in due nastri. Cattier al primo nastro, Falcade, Pappone e [illegible] al secondo [illegible] sembrano i migliori ma non possono essere trascurati [illegible].

[illegible] Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Bacco, Venarossa, [illegible]; 2 corsa: [illegible]; 3 corsa: [illegible]; 4 corsa: [illegible]; 5 corsa: [illegible]; 6 corsa: Cattier, [illegible]; 7 corsa: Coldani, Cesca, Mazo; 8 corsa: [illegible].

Domani S. Marinella-GATE

Domani mattina al Campo Marinella avrà luogo uno degli importanti incontri del campionato dilettanti.

Nel primo incontro (ore 9,30) scendono a confronto le forti compagini del Santa Marinella che già nell'andata sul suo campo ebbe a subire una dura sconfitta e la GATE.

Nel secondo incontro (ore 11) [illegible] Almas [illegible] con la fortissima compagine [illegible] che occupa il secondo posto nella classifica del girone A ad un sol punto [illegible] quanto mai interessante [illegible]. Il biglietto di ingresso è valido per entrambe le partite.

NELLA ROMA CHE INCONTRERA' IL BOLOGNA

Panetti e Zaglio giocheranno: solamente David darà "forfait,,

La compagine laziale da ieri a Udine (ma priva di Tozzi)

Una buona notizia dall'infermeria giallo-rossa: Panetti sottoposto a delle cure energiche è sfebbrato e dovrebbe senz'altro prendere parte all'incontro con il Bologna anche se Tessari, per precauzione, continua a figurare tra i convocati. Inoltre, anche Zaglio rimessosi dalla distorsione alla caviglia sarà senz'altro in campo, per cui l'unica assenza di rilievo nella Roma anti-Bologna sarà quella di David.

Sarosi così non ha potuto scegliere [illegible]. Esso sarà il seguente: **Panetti, Griffith, Corsini; Zaglio, Stucchi, Guarnacci, Ghiggia, Pestrin, Costa, Lojodice, Selmosson**. Ieri, questi atleti [illegible].

I prezzi per la partita sono stati così fissati: Tribuna Monte Mario L. 2.500; Tribuna Tevere numerata L. 1.500; Tribuna Tevere non numerata L. 1.200; Curve L. 500. I prezzi sono comprensivi del Soccorso Invernale.

Da ieri sera la Lazio è a Udine. Infatti ieri mattina alle 12,45 tredici bianco-azzurri hanno lasciato la Capitale alla volta della città friulana. Facevano parte della comitiva, oltre a Bernardini e [illegible], i seguenti atleti: **Lovati, Lo Buono, Molino, Carradori, Janich, Tagnin, Bizzarri, Burini, Pozzan, Prini, Cei, Fuin, Bravi.**

Come si vede Tozzi non è partito! [illegible]

[illegible]

La probabile formazione [illegible] seguente: **Lovati; Molino, Lo Buono; Carradori, Janich, Tagnin; Bravi (Bizzarri), Burini, Bizzarri (Bravi), Pozzan, Prini.**

NUOTO

Sempre formidabile Jon Konrads!

[illegible]

Nella foto JON KONRADS

SPORT - FLASH - SPORT

BASKET — **Italia-URSS non si farà più**

L'incontro di pallacanestro tra le nazionali maschili dell'URSS e dell'Italia, che doveva svolgersi a Mosca il 22 marzo, non avrà luogo, in quanto la federazione italiana non ha potuto accogliere la richiesta da parte della consorella sovietica di spostare la data in precedenza fissata.

CALCIO

CITTA' DEL MESSICO, 20. — Dinanzi a 80.000 persone la nazionale messicana di calcio ha battuto ieri sera a Città del Messico la «Dikla» di Praga per 2-0.

* * *

RIO DE JANEIRO, 20. — La F.I.F.A. ha comunicato che esigerà il pagamento della tassa del quindici per cento sugli incassi degli incontri disputati in Italia dalla nazionale di calcio brasiliana prima della disputa della Coppa del Mondo dello scorso anno.

In seguito al rifiuto della Fiorentina e del Milan di pagare tale quota la F.I.F.A. avrebbe intenzione di detrarre la tassa da quanto spetta al Brasile per aver vinto la Coppa del Mondo.

Il numero delle iscrizioni al torneo olimpico di calcio sta superando ogni previsione. Sono pervenute ultimamente al comitato organizzatore le adesioni della Bulgaria, della Corea, dell'Austria e dell'Etiopia.

AUTO — **Tony Brooks alla «Ferrari»**

LONDRA, 20 — Tony Brooks, il giovane dentista di Manchester, finito al terzo posto nello scorso campionato del mondo ha annunciato oggi che per la stagione 1959 farà parte della squadra Ferrari.

Lo scorso ottobre Brooks, che ha 26 anni, sposò l'italiana Nina Resegotti, nazionale di pallacanestro.

La romena Iolanda Balas, recordwoman di salto in alto con m. 1,83, ha ripreso gli allenamenti sotto la direzione di Jon Socher. Nel corso del 1958 Iolanda Balas ha migliorato il record mondiale per 3 volte e conta quest'anno di raggiungere traguardi ancora migliori.

Per migliorare la sua potenza e la velocità Iolanda effettua esercizi di sollevamento pesi, salto in lungo, corsa agli ostacoli e di velocità. Solo quando inizierà la stagione agonistica la saltatrice romena cercherà di applicare degli esercizi che migliorino la sua tecnica di superamento dell'asticella, naturalmente più su dei m. 1,83, suo attuale record mondiale.

* * *

Il campione australiano Herb Elliot, che si trova a Milwaukee per ricevere un trofeo atletico, ha dichiarato che «gli atleti degli Stati Uniti non sono abbastanza temprati per contendere il successo ai sovietici». Elliot ha detto di prevedere che questi ultimi vinceranno tutte le gare olimpiche a meno che gli Stati Uniti non intendano fin d'ora sottoporre i loro uomini ad un allenamento «intenso e severo».

Secondo l'australiano, gli statunitensi sono «troppo soffici» e debbono correre ai ripari temprando il loro corpo in un rigido tenore di vita e «dimenticare molte cose come la cioccolata».

* * *

Dal loro canto gli americani, dopo avere avuto sentore del piano di organizzazione sovietico tendente a raggiungere nell'atletica risultati che superano molti degli attuali limiti mondiali, temono più la Polonia che non l'URSS.

George Eastment, che fu capo equipe della squadra americana che si recò lo scorso anno a Mosca, ha dichiarato che gli statunitensi non temono di potere essere dominati dagli atleti sovietici nè alle olimpiadi di Roma e tanto meno in seguito ma che teme invece i progressi tecnici conseguiti dai polacchi e dai tedeschi. «Se la nostra supremazia atletica dovrà essere minacciata negli anni a venire, lo sarà per opera di queste due nazioni che da parte dell'URSS», ha concluso George Eastment.

* * *

Il comitato organizzatore del VII Festival mondiale della gioventù che avrà luogo a Vienna dal 26 luglio al 4 agosto sta già interessandosi alla organizzazione del meeting atletico che finora ha costituito il «pezzo forte» della parte sportiva del Festival.

Al meeting che avrà luogo l'1 e il 2 agosto saranno invitati 150 atleti di 18 nazioni.

* * *

I parigini dovranno fare a meno di ammirare il lottatore prodigio statunitense John Thomas. Infatti il giovane campione è stato costretto a rinunciare alla riunione «indoor» di Parigi in programma per il 14 marzo per motivi di studio.

* * *

Contrariamente a quanto pubblicato da altri giornali l'azzurro Sergio D'Asnasch, ha ripreso gli allenamenti sotto la guida dell'allenatore federale Caldana. D'Asnasch ha da pochi giorni terminato il servizio militare ed è ritornato alla sua società di origine, la Riccardi di Milano, e si trova in ottime condizioni fisiche.

R. G.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. POMPE ELETTROPOMPE - ASPIRATORI VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI - DEPOSITARIO «E Marelli» - Ditta G. Ribaldi - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimento motori elettrici (via Tiburtina, 505, tel. 431-997)

AMIANTO - Ferodo - Amiantite - Corde - Guarnizioni - Prezzi fabbrica - Assortimento pronto - INDART: 471-451 - Palermo 25-33 - Casilina 17-25 (Porta Maggiore) 751-532

2) CAPITALI SOC. L. 12

AUTOSOVVENZIONI lampo supervalutando, lunghissime rateazioni. Piazza Colarienzo, 86-A (311-548 - 549)

PRESTITI in giornata a impiegati, funzionari, professionisti, possidenti, etc. Piazza Colarienzo n. 80-A (311-548 - 311-549).

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

STENODATTILOGRAFIA stenografia dattilografia 1.000 mensili (Via Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli) S 5191 NA

13) ALBERGHI VILLEG. L. 30

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme: fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura - Pensione completa - Rivolgersi: Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova)

21) ARTIGIANATO L. 30

A.A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI - SERIETA' - PUNTUALITA' - Ditta E. RIBALDI (piazza S.M. AUSILIATRICE numeri 10-11 - Telefono 783-296).

ALT! PREZZI concorrenza - Restauriamo Vostri Appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine ecc. - Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA (via Cimarra 62-b - tel. 480.117)

25) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 8

GIOVANE militesente ottimo compositore prima categoria occuperebbesi presso importante tipografia commerciale - Ottime referenze - Serietà - Tel. 721.208.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

[illegible] per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dr. P. MONACO - Roma, via Salaria 72, int. 4 (piazza Fiume) - Orario: 8-12, 16-18 e per appuntamento. Tel. [illegible] (Aut. Com. [illegible])

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto 43
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE
SESSUALI di origine nervosa psichica endocrina
SANGUE VENEREE PELLE
Direttore specialista Dr. F. Calandri
Aut. Com. n. 37080 del 25-6-1951

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)